

PREMESSE TERMOTECNICHE E GEOGRAFICHE-

00) Gas Flaring

Gas Flaring, (Combustione di gas naturale senza recupero energetico bruciato a cielo aperto, con enorme emissione nell'atmosfera di anidride carbonica e calore). La termotecnica del sistema terra-clima suggerisce che la pratica del gas flaring non può essere più praticata. Si stima che vengono bruciati 416 miliardi di metri cubi al giorno di gas naturale per tale pratica, quanta anidride e kilocalorie si immettono nell'aria ogni giorno sapendo che ogni metro cubo sviluppa 8570 kilocalorie? Solo alla foce del Niger vengono bruciati in aria aperta, si apprende, circa 71 mila metri cubi di gas naturale al giorno pari a 608 milioni di kilocalorie versate ogni giorno nell'atmosfera che restano sotto alla coperta-strato-gas-serra cui è parte l'anidride carbonica. (Quanti altri casi come questo sono nel pianeta terra? così e non solo, può diminuire la temperatura del sistema pianeta? se lasciata a stessa e l'uomo rimane inerte). Il gas flaring avviene anche in altre parti del mondo tra cui, si apprende, anche in Italia.

Tecnologia, trattamento ecologico del gas flaring.

Creare appositi bruciatori con vasche riempite di acqua di risulta dei fiumi bonificata e farla evaporare a cielo aperto anziché immetterla negli oceani e produrre vapore ad energia endotermica. Contemporaneamente trattare i fumi della combustione sottraendogli il calore residuo e il "particolato PM 40, PM 2,5" in essi contenuto. Il processo consente di trasformare le calorie del gas flaring (attualmente immesse nel sistema terra) in vapore d'acqua che si distribuirà ovunque nell'atmosfera scaricandosi successivamente sulla terra nella forma liquida dopo la sua condensazione in quota, formazione della pioggia.

Trattandosi di vapore ECOLOGICO che si diffonderà ovunque a beneficio del risanamento climatico, gli oneri devono essere a carico di tutti gli uomini della terra, banche centrali di tutti gli stati del sistema terra, BCE, FMI (Fond. Monet. Internazionale).

1) "analisi termotecnica, specifiche dei contorni". È indispensabile applicare la termodinamica al sistema terra, il bilancio termotecnico del calore che entra nel sistema e quello che esce fa registrare un incremento calorico per la terra con la temperatura che in cresce con scarsa attendibilità di inversione senza provvedimenti incisivi dell'uomo.

2) Il processo evaporativo dell'acqua è endotermico. Per ogni metro cubo di acqua evaporato si sottraggono al sistema terra circa 540.000 kilocalorie, passaggio naturale di evaporazione che deve avvenire sulla superficie fisica della terra ove essa si presenta calda.

3) Il vapore prodotto dalla evaporazione dell'acqua, (acqua-vapore), sale nell'atmosfera a quota elevata in quanto il vapore d'acqua è più leggero dell'aria, inoltre si raffredda (Per raffreddamento adiabatico), si condensa per ritorna acqua attiva sulla terra riattivando il suo ciclo, "ciclo dell'acqua" (è stato attivato anche il ciclo termodinamico del calore ambientale di origine solare e antropica di cui poco si parla per l'adeguato trattamento nel luogo di primo ingresso, superficie terrestre, lastricato solare, gas caldi di scarico delle auto, gas delle caldaie termiche, apparati refrigeratori delle industrie).

4) La condensazione del vapore d'acqua in acqua meteorica (passaggio inverso "vapore-acqua") è un processo esotermico con il conseguente effetto che il calore che ha prodotto il vapore d'acqua è rilasciato nello spazio a maggiore quota rispetto al luogo dove prima si è formato il vapore. È stato sottratto all'accumulo conservativo nel volano termico marino dove sarebbe finito se non fosse stato utilizzato, patologia, oggi endemica, del sistema clima.

5) nel sistema terra attivare tecnicamente, artificialmente ed efficacemente il ciclo del calore per evitare accumulo di calorie negli oceani e crescita del gradiente termico. In tutti i sistemi in cui esso si manifesta anche allo scarico dei gas dei veicoli endotermici attualmente non considerato.

(vedi oltre "Termoconvertitore del calore, depuratore particellato dei gas di scarico" di auto, auto carri, caldaie termiche)

6) Il livello degli oceani cresce e la causa non appartiene solo ai ghiacciai che si sciolgono ma anche all'emungimento dell'acqua di falda terrestre che si abbassa sempre di più, dove prima c'erano le sorgenti ora sono rimaste arse le bocche di uscita.

7) È PARADOSSALE che i fiumi dell'Africa riversano milioni di metri cubi di acqua dolce nell'oceano atlantico e indiano mentre il continente risulta il più arido del PIANETA

8) L'Africa è l'unico continente compatto del pianeta terra racchiuso in un quadrato di 6.000 Km per 6.000 Km

9) L'Africa è l'unico continente politicamente poco frammentato e ogni stato possiede vastissimi territori anche in parte abbandonati.

10) L'Africa è il continente che mantiene la sua temperatura decisamente alta per tutto l'anno trovandosi a cavallo dell'equatore, si pensa ad essa la corrente calda del golfo di Guinea, dove cade l'origine del sistema cartografico ellissoidico, longitudine zero e latitudine zero, asse equatoriale e meridiano LONDRA.

11) L'Africa è disposta sullo stesso meridiano della Germania-Polonia-Italia - Repubblica del CONGO- Sud Africa, mediamente 19 gradi di longitudine EST.

12) L'Africa si presta a costituire con l'Europa (la Grande America del Mediterraneo) il super continente del Mediterraneo in continuità terrestre sullo stesso meridiano a meno dello stretto di Sicilia, quindi la grande autostrada e la grande linea metropolitana, versante polo NORD-Polonia, polo SUD, Sud Africa...

13) Assolutamente l'acqua superflua e di risulta dei fiumi non deve finire nei fondali marini. È acqua della alta falda della terra e finendo nei fondali trasporta calore di cui si arricchisce durante il suo percorso verso il mare, Ne consegue una variazione DELL'ENTROPIA del sistema pianeta e si riduce il grado di disordine delle energie attive site sulla superficie fisica della terra e il potenziale meccanico delle masse liquide.

14) Sulla terra ferma, "dove ci sono alberi c'è acqua e vapore d'acqua" e "dove c'è acqua e vapore d'acqua ci sono gli alberi, c'è umidità, c'è fresco, c'è la vita di tutti gli esseri viventi". Gli alberi mitigano il clima, traspirano, proteggono il suolo dall'usura del vento e della polverizzazione, creano con la ciclicità della foglie humus per la stessa vegetazione e scambio idrico consumano calore, consumano anidride carbonica, producono ossigeno, producono massa legnosa. Questo stadio si sta restringendo, ne è causa l'uomo e questo nulla ha fatto fino ad oggi per ripristinare un giusto e fattibile equilibrio del sistema ambiente, è deprimente.

15) Il binomio di alta e bassa pressione (sistema frontale) nel Mediterraneo e l'anticiclone caldo africano rendono sempre più arsa la superficie terrestre DELL'EMISFERO NORD che richiede MAGGIORE bisogno di acqua che non c'è, Il Nord Africa riversa in Europa e Oriente calore e sabbia con il vento di scirocco.

16) L'anidride carbonica è un problema molto complesso, è dannosa ma è anche utile, limitarne la produzione è logico ma non si attua. Nella astratta ipotesi di toglierla tutta dall'atmosfera in una volta non so chi si prenderebbe la responsabilità di farlo, toglierne una parte, e quanto, non è quantificabile attesi i vari parametri in gioco, e poi come agire? . Incriminarla unicamente come causa unica del peggioramento climatico forse è eccessivo, tra l'altro nella sua curva della teoria climatica, non è noto il punto di flesso che separa il ramo dannoso da quello utile. Si deduce utile agire sin da subito sul risanamento climatico con metodiche certe e praticabili e non si esclude che il fattore anidride carbonica si assorba in automatico, visto il suo peso specifico diverso da quello dell'aria e la diversa distribuzione attorno all'ellissoide terrestre.

17) Il risanamento del clima va inquadrata come rimodulazione dell'impresa umana del futuro senza l'aspettativa di fare bisininis

18) Chi inquina ha l'onere di un debito risarcitorio rispetto a chi non inquina. Chi possiede attività disquinante deve ricevere compensi in scambio del servizio

19) bonificare la convinzione che l'acqua caduta sulla terra non deve finire al mare e gestirla come attività d'impresa di tipo nuovo,

20) l'investimento e la politica sulle automobili di grossa cilindrata non è indicato per la salute del clima. Se pur di euro 6 e di euro 24 tra qualche anno l'inquinamento termico è considerevole tra l'altro si porta a spasso una massa inerziale elevata soprattutto nei centri urbani, un peso che in movimento richiede una gestione per le accelerazioni e frenatura che si trasforma in un danno per l'ambiente, usura di freni, energia cinetica che si trasforma in calore e poi c'è maggiore usura dei pneumatici con produzione di particolato anche di tipo PM 2,5, che entra negli alveoli polmonari e MP 40. La politica dell'utilizzo soprattutto nei centri urbani della vettura a basso consumo energetico deve essere scelta promozionale a basso oneri di esercizio e imposte se si tiene conto che ogni litro di idrocarburo mandato in combustione emette 8570 kilocalorie ed è un danno per l'ambiente.

21) tutto il calore caduto da sole sulla terra e quello generato dall'uomo non deve finire nei mari dove perde potenza, si conserva a lungo e innalza la temperature delle masse d'acqua marine. La sua utilizzazione al suolo È ANCHE OCCUPAZIONE DI MANODOPERA e si RISANA il CLIMA

22) La politica degli investimenti sulla idraulica è sottovalutata, La realizzazione di acquedotti su vasta scala è importante, se l'economia fino ad oggi ha rotato attorno all'industria delle autovetture, ora è tempo ancora utile di investire sull'idraulica che deve

risultare un'attività di sviluppo dell'uomo su stile intensivo per risanare il clima. Sottovalutare questo aspetto è errore degenerativo.

23) Potabilizzare dell'acqua marina e bonifica dell'acqua dolce di risulta dei fiumi deve essere considerata attività di impresa di tipo nuovo anche per irrorare aree incolte al fine innalzare la falda idrica del suolo e sviluppare il verde spontaneo. Consente la crescita di alberi con fogliame per la fotosintesi, l'evaporazione di acqua il cui vapore salendo in quota porta altra acqua che rinasce la falda della terra anche quella di alta quota oggi ormai fin troppo abbassata. (caso fiume GRONDO oggi al 30 giugno già secco mentre anni 60 in agosto era sede di pesca delle trote in abbondanza)